

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - P.IVA 02247640614 - Decreto Dirigenziale n° 9 del 17.5.2011 - Società PROSOLAR1 srl - Autorizzazione impianto FOTOVOLTAICO da 986 Kw_p nel comune di DRAGONI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;

- con D.Lgs del 29 dicembre 2003 N°387 (G.U. 31 gennaio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

- il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95;

- il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni ed integrazioni; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;

- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali n°1955 del 30 novembre 2006 e n°500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e, con espresso riguardo per le Province, dato atto che l'art. 31 del D.Lgs. n°112 del 31.3.1998 già attribuisce alle Medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, secondo quanto appresso dettagliato:

- a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;

- b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 MegaWatt;
 - c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs.n°152 del 3.4.2006;
 - e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*
 - con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della Società PROSOLAR1 srl, con sede legale in San Potito Sannitico (CE) alla Via provinciale per Gioia snc, Partita I.V.A. 03555570617, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto Fotovoltaico, della potenza di 986,00 KWp, nel Comune di Dragoni, località Pezze, su terreno riportato in catasto al foglio 3 particelle 1,19,35 con disponibilità giuridica della predetta Società, presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09 è stata protocollata in data 10/8/2010 con il numero 87507;
- in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente
 - certificato camerale
 - certificato di destinazione urbanistica
 - disponibilità dei suoli
 - relazione tecnica ed illustrativa con requisiti igienico sanitari
 - relazione requisiti igienico sanitari
 - relazione geologica ed idrogeologica
 - relazione pedologica ed agronomica
 - relazione di previsione impatto acustico
 - relazione antincendio
 - piano di sicurezza e coordinamento
 - inquadramento territoriale
 - planimetria IGM con ubicazione dell'impianto e limiti comunali scala 1:25.000
 - stralcio tavoletta IGM
 - stralcio ortofoto con impianto
 - stralcio assetto idrogeologico
 - stralcio piano difese alluvioni
 - stralcio PRG comunale
 - stralcio catastale
 - planimetria campo fotovoltaico e sezione impianto
 - tavole cabine punto di consegna ENEL e conversione
 - pianta campo fotovoltaico con ortofoto e rendering
 - schema elettrico unifilare e di connessione
 - particolari costruttivi e schema di collegamento
 - percorso cavo MT
 - piano di dismissione
 - soluzione di connessione alla rete elettrica condivisa con il gestore della rete
 - contratto preliminare di acquisto dei suoli

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010 di rec epimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. 113564 del 24.11.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 14.12.2010;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - dalle risultanze della prima CdS è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione per il giorno 11.1.2011, anch'essa non conclusiva per l'impossibilità di acquisire tutti i pareri;
 - successivamente è stata convocata per il giorno 31.3.2011 un'altra riunione anch'essa risultata interlocutoria;
 - la riunione decisoria, convocata con nota 48638 del 21.4.2011, si è regolarmente svolta in data 5 maggio 2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 5 maggio 2011 nel quale sono evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e che di seguito si riassumono:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: ha trasmesso con nota n°1621 del 17.1.2011 il parere tecnico n. 01/DA/11 contenente il *parere favorevole* con le prescrizioni: chiarire la provenienza dell'acqua necessaria alla pulizia bimestrale dei pannelli - prevedere misure di fondo dei CEM anche all'interno dell'area - fornire planimetria con l'indicazione delle fasce dei rispetto in tutta l'area - provvedere alla trasmissione dei dati monitorati - comunicare la data di ultimazione dei lavori e di entrata in esercizio ed, in seguito, provvedere a comunicare al Dipartimento con cadenza semestrale le misure dei campi elettromagnetici;
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole per quanto di competenza, espresso con nota n. 51 dell'11.1.11 con la prescrizione che i valori di induzione magnetica siano oggetto di nuove valutazioni con la messa in esercizio dell'impianto;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: *Nulla osta espresso con nota n. 10779 del 16.12.2010;*
4. Comando Militare Esercito Campania: *Nulla osta si competenza espresso con nota n. MD_E24465/0001018 del 20.1.2011, evidenziando che l'area di cantiere non è stata oggetto di bonifica e quindi è possibile il rinvenimento di residui bellici;*
5. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta: *Nulla osta a condizione che siano rispettate le vigenti norme e criteri generali di prevenzione incendi espresso con nota 10880 del 16.10.2010;*
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota n. 40073 del 6.9.2010;*
7. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota 5542 del 20.4.2011 ha comunicato la non competenza in quanto l'intervento non riguarda più soprintendenze di settore.
8. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota n. 17475 del 13.12.2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite ricognizioni archeologiche preliminari su tutta l'area di progetto e sondaggi di scavo sugli assi centuriali a seguito dei quali si riserva di prescrivere ulteriori*

approfondimenti di indagine e che tutte le opere di movimento terra dovranno, comunque, svolgersi il loro controllo;

9. Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle province di Caserta e Benevento: con nota n. 7751 del 31.3.2011 comunica l'assenza di vincoli paesaggistici sul territorio in esame;

10. Aeronautica Militare - Reparto Territorio e Patrimonio: *Nulla Osta per gli aspetti demaniali trasmesso con nota n. 6355 del 9.2.2011;*

11. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: con nota n. 6391/AT/GEN del 18.11.2010 rilascia il nulla osta preventivo limitatamente al tracciato dell'elettrodotto;

12. Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *nulla osta provvisorio a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni di leggi vigenti in ordine ad attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato espresso con nota n. 5155 del 18.4.2011*

13. SNAM Rete Gas: con nota DISOCC/269/LAV/LAN/la del 29.3.2011 ha rilasciato il parere favorevole a condizione che nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione ed ogni intervento dovrà essere eseguito alla continua presenza dei tecnici del Centro di Montesarchio;

14. METROCAMPANIA NORDEST: con nota 39/DE del 19.4.2011 ha espresso parere favorevole all'attraversamento della ferrovia con un cavo aereo;

15. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *nulla osta espresso con nota n. 54663 del 25.1.2011;*

16. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa con nota n.249090 del 30.3.2011;*

17. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota n. 993754 del 13.12.2010;*

18. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota n. 202631 del 14.3.2011;*

19. Regione Campania Settore SIRCA: *nulla osta limitatamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo del suolo reso con nota n. 307667 del 18.4.2011;*

20. Regione Campania Settore STAPA-CePICA di Caserta: con nota 109428 del 10.2.2011 attesta che nella zona non sono presenti superfici vitate iscritte ad albi di vigneti per la produzione di vini DOC/DOCG;

21. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere di massima favorevole espresso in sede di C.d.S del 5.5.2011 con la raccomandazione al proponente di munirsi delle autorizzazioni di cui al TU 1775/33 artt. 108 e succ. e di trasmettere copia di tutti i pareri acquisiti in sede di CdS;*

22. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota n. 798673 del 5.10.2010 ha comunicato la non sussistenza di vincoli idrogeologici nella zona;

PRESO ATTO, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno ricade in zona agricola, che non risulta gravato da vincoli paesaggistici ed idrogeologici e da usi civici, che non è un'area di importanza per i beni Architettonici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;

CONSTATATO che

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

- l'impianto proposto e le opere connesse, non interferiscono con altri impianti aventi la medesima ubicazione come da comunicazione della Regione Campania - AGC 12 - Settore Regolazione dei Mercati, né con impianti di competenza provinciale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n°500 del 20.4.09 e n°1642 del 30.10.09;
- il DD n. 50 del 18.2.11 della Regione Campania AGC 12/sett.04/Serv.03;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n°28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n°152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n°387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR 6 giugno 2001, n.380;
- Il D.Lgs. n°112 del 31.3.1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. autorizzare Società PROSOLAR1 srl, con sede legale in San Potito Sannitico (CE) alla Via provinciale per Gioia snc, Partita I.V.A. 03555570617, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, e relative opere connesse, della potenza di kw 986,00 da realizzarsi nel territorio del Comune di DRAGONI, località Pezze, su terreno riportato in Catasto al foglio 3 particelle 1,19,35 di complessivi mq 30.901 ricadenti in: *E1* agricola area seminativa e a frutteto, *R2* Fascia di rispetto ferroviario, *R4* fascia di rispetto del Demanio Idrogeologico, *R5* Fascia di rispetto Gasdotto. Il generatore fotovoltaico sarà costituito da 5.800 moduli fotovoltaici ciascuno della potenza di 170 Wp e dimensioni 1,32 m x 1,00 m. e la superficie totale interessata dall'impianto sarà di 18.814 mq. L'allacciamento alla rete di distribuzione avverrà tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "SANTA CRISTINA DRAGONI"

2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indif feribili ed urgenti;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
 - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - ASL Caserta;
 - Comando Militare Esercito Campania
 - Soprintendenza Beni Archeologici delle Province di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
 - Ministero dello Sviluppo Economico;
 - SNAM Rete Gas;
 - Metrocampania Nordest;
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
 - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
6. assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del DPR 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
7. assumere, altresì, che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;

- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

9. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

10. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;

11. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta